

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 17 del 15 Febbraio 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa **F.LLI SECCHIA DI SECCHIA SECONDO & C. SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **Via per Modena, n. 43**, protocollo n. **CA-2015-3636** del **27/09/2015**. **Rigetto istanza.**

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio

2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l’articolo 18 “Norma finanziaria” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all’attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell’articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Richiamati:

- l’articolo 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., come modificato dalla Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016, che prevede, al comma 3, che “I Nuclei di Valutazione valutano l’ammissibilità della domanda e determinano l’ammontare del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) la pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell’attività economico produttiva, la funzionalità delle strutture e degli impianti, compresi i livelli occupazionali;
  - b) la congruità della quantificazione del danno subito in relazione all’attività svolta;
  - c) la tempistica prevista per il ripristino dell’attività o della funzionalità dei beni immobili e mobili strumentali;
  - d) la quantificazione del contributo richiesto rispetto al massimale previsto per categoria di danni risarcibili;
  - e) la corrispondenza tra la perizia giurata e/o la documentazione prodotta e la quantificazione dei danni subiti”.

- l'articolo 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i., che, al comma 3, prevede che "attraverso l'applicativo web il RUP provvederà a dare comunicazione ai beneficiari dei contributi concessi. Verranno altresì comunicate ai richiedenti le motivazioni relative all'eventuale rigetto della domanda di contributo".

Richiamata l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, in particolare l'art. 12 bis "Domande rifiutate" che recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP."

Preso atto:

– che in data **27/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione ed erogazione con prot. **CA-2015-3636** presentata dalla impresa: **F.LLI SECCHIA DI SECCHIA SECONDO & C. SNC** con sede legale a **BOMPORTO (MO)**, in **Via per Modena, n. 43**, P.IVA: **01277480362**;

che ha dichiarato:

- di essere **proprietaria** alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014 di un immobile residenziale** sito a **Bomporto (MO)** in **Via Alfieri n. 40**;
  - che l'Iva non rappresenta un costo;
  - di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014** danni **all'immobile**;
- e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con **esito negativo** con la seguente **motivazione**: "1 - L'immobile non ricade in una categoria produttiva ma da visura catastale il f.38 p.lla 358 sub. 11 risulta una categoria A/2 cioè Residenziale "Abitazione di tipo civile" mentre il sub. 6 risulta una categoria C/6 cioè "posto auto coperto" quindi non è possibile lavorare la domanda nella categoria immobili, inoltre non è possibile modificare la domanda trasferendo la richiesta nelle scorte; 2 - L'immobile, da visura catastale, risulta intestato a Secchia Giorgio come "Bene personale" in quanto è stato venduto dalla società "Fratelli Secchia di Secchia Secondo & c. snc" il giorno 20/05/2014 al sig. Secchia Giorgio ma non è stata fornita evidenza della scrittura privata tra la società e la parte privata sull'impegno ad effettuare i lavori di ripristino dell'immobile da parte della società."
- che l'esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **05/11/2015** con protocollo **CA-2015-4881**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere negativo sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. nella seduta del **04/11/2015** come risulta dal verbale prot. **CA-2015-5226** del **18/11/2015**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che si è proceduto, con nota prot. **CA-2015-4948** del **06/11/2015**, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati.
- che in data **10/11/2015** con comunicazione prot. **CA-2015-5049** il beneficiario ha provveduto ad inviare le osservazioni al preavviso di rigetto ai sensi del citato articolo 10 bis della legge 241/1990 e s.m. e i.;
- che l'esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **14/12/2015** con protocollo **CA-2015-5644**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa e delle osservazioni trasmesse dal beneficiario ha confermato parere negativo sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **17/12/2015** come risulta dal verbale prot. **CA-2015-5613** del **18/12/2015**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che si è proceduto, con successiva nota prot. **CA-2015-5754** del **23/12/2015**, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;
- che in data **12/01/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-32** il beneficiario ha accettato il rigetto della istanza.

Ritenuto pertanto di procedere al rigetto dell'istanza,

#### **DECRETA**

1. di dichiarare, per le motivazioni elencate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, **rigettata** la domanda di concessione del contributo presentata da **F.LLI SECCHIA DI SECCHIA SECONDO & C. SNC** con protocollo **CA-2015-3636** del **27/09/2015**;
2. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa a **F.LLI SECCHIA DI SECCHIA SECONDO & C. SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.i.;
3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
4. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE**

**FRATELLI SECCHIA DI SECCHIA SECONDO E C.**

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Secchia Giorgio	01277480362	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-3636-2015 27/09/15
			FASCICOLO ISTRUTTORIO		CA-4881-2015 05/11/2015 CA-5644-2015 14/12/2015
RESIDENZA	Via per modena n.43	Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Alfieri n.40	Bomporto	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	02862180367			CUP	
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-41.20.00			AIA	
	Lavori generali di costruzione di edifici			DURC rilasciato il	
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	
BANCA CONVENZIONATA				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Geom. ROBERTO SENTIMENTI 059/909898 roberto.sentimenti@pec.it			IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO PERIZIATO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere edili</i>			€ 0,00	
<i>di cui opere impiantistiche</i>			€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi			€ 0,00	
C. Finiture	€ 2.815,00	€ 0,00	€ 2.815,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 2.815,00	€ 0,00	€ 2.815,00	C1
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>sub totale</b>	<b>€ 2.815,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.815,00</b>	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 281,50	€ 0,00	€ 281,50	D1
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 3.096,50</b>	<b>€ 0,00</b>		
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROP. (COEFF = 0,000)			€ 3.096,50	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C1	Finiture di cui opere edili		€ 3.096,50	€ 3.096,50	Alla luce di quanto sopra esposto e in base alla documentazione fornita, e in risposta alla proposta di rigetto inviata tramite Sfinge il 06/11/2015 si propone la presente richiesta di contributo al Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 17/12/2015, con proposta di NON AMMISSIONE in quanto: 1. l'immobile non ricade in una categoria produttiva ma da visura catastale il f.38 p.Ila 358 sub. 11 risulta una categoria A/2 cioè Residenziale "Abitazione di tipo civile" mentre il sub. 6 risulta una categoria C/6 cioè "posto auto coperto", quindi l'intervento deve essere presentato come scorte; 2. l'immobile, da visura catastale, risulta intestato a Secchia Giorgio come "Bene personale" in quanto è stato venduto dalla società "Fratelli Secchia di Secchia Secondo & c. snc" il giorno 20/05/2014 al sig. Secchia Giorgio. I lavori sono stati effettuati e pagati dalla società dopo la vendita, senza che sia stata fornita evidenza dell'obbligo di questa ad eseguire i lavori.
D1	Spese tecniche				
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 3.096,50</b>	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 0,00</b>

**PRESENTE LIQUIDAZIONE (SALDO/UNICA SOL.)**

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO
			SALDO / UNICA SOL
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIB. DA LIQUIDARE AL BENEF.	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE	
39/2014 del 08.10.2014 F.G.srl	€ 247,50	Alla luce di quanto sopra esposto e in base alla documentazione fornita, e in risposta alla proposta di rigetto inviata tramite Sfinge il 06/11/2015 si propone la presente richiesta di contributo al Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 17/12/2015, con proposta di <b>NON AMMISSIONE</b> in quanto: 1. l'immobile non ricade in una categoria produttiva ma da visura catastale il f.38 p.IIa 358 sub. 11 risulta una categoria A/2 cioè Residenziale "Abitazione di tipo civile" mentre il sub. 6 risulta una categoria C/6 cioè "posto auto coperto" quindi non è possibile lavorare la domanda nella categoria immobili, inoltre non è possibile modificare la domanda trasferendo la richiesta nelle scorte; 2. l'immobile, da visura catastale, risulta intestato a Secchia Giorgio come "Bene personale" in quanto è stato venduto dalla società "Fratelli Secchia di Secchia Secondo & c. snc" il giorno 20/05/2014 al sig. Secchia Giorgio ma non è stata fornita evidenza della scrittura privata tra la società e la parte privata sull'impegno ad effettuare i lavori di ripristino dell'immobile da parte della società.	
05/2015 del 19.02.2015 F.G.srl	€ 836,00		
n.169 del 22.09.2014 FIN serramenti group srl	€ 402,60		
n.67 del 08.04.2015 FIN serramenti group srl	€ 1.098,00		
22/2015 del 09.04.2015 Soc. LA ROCCA snc	€ 669,00		
n. 19 del 15.06.2015 Geom. SENTIMENTI ROBERTO	€ 1.502,59		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.755,69</b>	<b>IVA INCLUSA</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CA-634-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXX201X
CODICE CUP	
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
		0		€ 0,00	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 0,00</b>	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
<b>TOTALE</b>				<b>€ 0,00</b>	